

Bando
Oscar della Salute 2015
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	"MOLFETTA ACCOGLIENTE" – ATTIVAZIONE OSTELLO TEMPORANEO PER L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI
Ente proponente	COMUNE DI MOLFETTA Sindaco: Dott.ssa Paola Natalicchio Assessore al Patrimonio: Dott.ssa Angela Amato Assessore alla Cultura e Turismo: Prof.ssa Betta Mongelli
Referente del progetto	Referente del progetto: Giovanni d'Elia Coordinamento generale dell'Ostello: Dott.ssa Teresa Racanati
Città in cui ha avuto luogo il progetto	Molfetta
Durata del progetto:	Sei mesi (progettazione) Una settimana (accoglienza migranti e permanenza dell'Ostello)
Descrizione di sintesi del progetto:	<p>Sulla scorta della positiva esperienza realizzata nel 2013, in seguito all'attivazione dei molteplici percorsi partecipativi promossi dall'Amministrazione Comunale e quale concreta applicazione dei principi affermati nel "Manifesto di Molfetta per le città resilienti", nasce "Molfetta Accogliente", un progetto coerente con la storia di questa città di mare, da sempre aperta all'accoglienza delle culture "altre".</p> <p>Molte Associazioni di volontariato impegnate sul territorio hanno cominciato a fare rete sui temi dell'accoglienza e dello scambio interculturale, in una città in cui vivono e lavorano diverse centinaia di stranieri e nella quale transitano anche i migranti in fuga dalle terre d'origine.</p> <p>Il progetto è finalizzato a ridurre le disuguaglianze in tema di salute e igiene tra residenti e migranti, le quali non sono soltanto prerogative e beni primari individuali, ma rappresentano soprattutto diritti dell'intera collettività.</p> <p>Nei giorni di permanenza dell'ostello (dal 4 Al 9 settembre) la zona porto diventa un crocevia di migliaia di visitatori, cittadini delle città limitrofe, molfettesi emigrati al nord Italia o all'estero che ritornano in città per l'evento, la popolazione locale, ma soprattutto una nutrita comunità di venditori ambulanti, provenienti per lo più dall'Africa Centro – Settentrionale, giunti in città per allestire le classiche "bancarelle".</p> <p>Proprio questi ultimi rappresentano l'elemento più fragile e vulnerabile poiché arrivano in città numerosi e sprovvisti dei più elementari mezzi di ricovero e riparo, da sempre lasciati in condizione di inammissibile precarietà e senza accettabili supporti igienico – sanitari.</p> <p>L'Amministrazione Comunale, avvalendosi dell'apporto della Polizia Municipale e in particolar modo del nucleo Protezione Civile e delle associazioni della rete (Scout, Agesci, Masci, Amnesty International, Comitando, Azione Cattolica, Libera, Tesla, Emergency, Croce Rossa Italiana, Ser), ha incontrato i</p>

	<p>responsabili delle Aziende Municipalizzate ASM e Multiservizi per delineare fasi e modalità di intervento.</p> <p>Nei pressi del porto , è stato così allestito l'Ostello dell'Accoglienza, una grande tensostruttura divisa in due zone destinate rispettivamente agli uomini e alle donne.</p> <p>La capienza massima per il pernottamento equivale complessivamente a 200 persone; la zona riservata alle donne e ai bambini è stata dotata di brandine e materassi;</p> <p>La struttura prevedeva anche servizi igienici e docce, anch'essi separati, aperti a tutti i migranti che chiedevano di poterne usufruire; la tenuta della pulizia e del decoro dell'ostello è stata affidata agli ospiti col supporto dell'Azienda Multiservizi.</p> <p>Idonei provvedimenti amministrativi hanno sostenuto l'iniziativa.</p>
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la capacità di accoglienza della città - Condurre azione di contrasto nei confronti di atteggiamenti pregiudiziali verso lo straniero - Scardinare gli stereotipi - Favorire scambi interculturali - Rispettare la dignità dei migranti - Valorizzare la ricchezza delle diversità - Salvaguardare il decoro dei luoghi - Garantire misure di protezione per i bambini
Azioni realizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e registrazione degli ospiti dell'ostello, a cura dei volontari - Fornitura dei materiali per l'igiene personale e dell'ostello a cura dei volontari - Relazioni d'interscambio e di conoscenza, attraverso il dialogo costante, pranzi in comune, attività ludiche per i bambini a cura dei volontari - Comunicazione numeri utili per qualsiasi tipo di emergenza
Beneficiari finali del progetto e numero	<p>Sono stati 230 i cittadini stranieri che hanno pernottato all'ostello, di cui 130 uomini e 70 donne e 30 bambini; invece 500 i migranti che hanno usufruito dei servizi sanitari e delle docce.</p> <p>Beneficiaria, in via indiretta, l'intera cittadinanza.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Fruizione piena delle strutture e dei servizi offerti - Miglioramento delle condizioni di permanenza in città - Soddisfazione e gratitudine da parte degli utenti e dei cittadini.
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Fruizione piena delle strutture e dei servizi offerti - Miglioramento delle condizioni di permanenza in città - Soddisfazione e gratitudine da parte degli utenti e dei cittadini.
Apprendimenti nella realizzazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di divulgare tramite depliant multilingue il servizio di accoglienza comunale all'ostello, nel momento in cui vengono rilasciati i permessi per l'occupazione di suolo pubblico. - Necessità di allestire un punto ristoro autogestito che consenta migliori condizioni igieniche per la preparazione e consumo degli alimenti.
Costo totale del	<p>Il progetto è costato circa 13 mila euro, somma interamente</p>

progetto (euro)	dedicata all'affitto, al montaggio e smontaggio della tensostruttura.
Finanziamenti ottenuti	Risorse di Bilancio.
Sostenibilità del progetto	La nobiltà della causa rende sostenibile il progetto. Tuttavia non si esclude in futuro, la possibilità di individuare sponsorizzazioni.
Strumenti di comunicazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Sito Web istituzionale del Comune di Molfetta - Social Media - Stampa e tv locali e Regionali - Brochure Informative - T- shirt con stampa "A Molfetta nessuno è straniero"
Punti di forza del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dal basso dei cittadini e incondizionata disponibilità da parte dei giovani appartenenti alle Associazioni di volontariato facenti parte del Forum "Molfetta Accogliente" - Integrazione fra culture diverse - Gratitudine e soddisfazione degli ospiti dell'ostello e di chi ha contribuito alla realizzazione del progetto - Divulgazione ed esportazione di questa buona pratica alle città viciniori - Collaborazione incessante delle Aziende Municipalizzate
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto	Esistenza di una parte di cittadini che ha palesato chiusura culturale nei confronti dei migranti e conseguente iniziale disapprovazione dell'iniziativa.
Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)	<ul style="list-style-type: none"> - Schede tecniche della tensostruttura - Elenco delle Associazioni di volontariato - Materiali informativi - Delibera di Giunta n. 32 dell' 08/08/2013 - Determinazione dirigenziale n. 1015 del 29/08/2014 - Foto delle azioni di accoglienza